



**Società Italiana degli Autori ed Editori**

**ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO**

*Le opere tutelate SIAE non di pubblico dominio necessita, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail [info@italoconti.com](mailto:info@italoconti.com)*

**ITALO CONTI**



**COMMEDIA BRILLANTE IN DUE ATTI  
TUTELA SIAE N. 924204A**

Per rappresentare l'opera serve autorizzazione dell'autore. Chiamare il 393.92.71.150

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti

Italiano Personaggi: 4U+3D

Vitaliano Medio	U	Il figlio disoccupato
Fortunato Medio	U	Il padre
Laura della Ragione	D	La madre Casalinga
Mario della Ragione	U	Fratello di Laura
Tranquillo Grattasoldi	U	L'onorevole
Fedele Portaborse	D	Segretaria Onorevole
Felicita Grattasoldi	D	Figlia e fidanzata di Vitaliano

*La scena si svolge nella normalissima casa della famiglia Medio. Fervono alcuni preparativi.  
In scena Vitaliano e Laura.*



Scarica l'app Copioni sul telefono. Inquadra il Qrcode con il lettore QR del tuo cellulare o clicca uno dei due link:

**SE HAI UN CELLULARE IOS**

<https://apps.apple.com/it/app/copioni-teatrali/id1575227616>

**SE HAI UN CELLULARE ANDROID**

<https://play.google.com/store/apps/details?id=it.creareunapp.editor.android60c1daadb7a7f>

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti

PRIMO ATTO

*Parte il brano 1 e si apre il sipario. Vitaliano sta consultando il giornale. Entreranno Laura la madre e Mario lo zio.*

VITALIANO Io non vincerò mai! Mai neanche una volta! E si che non è adesso che ci provo... sono anni, anni che non vinco... e c'è poco da fare: è un dato di fatto. Perdere, comunque, è una questione di atteggiamento. Il primo passo è accettare la sconfitta programmata. Io non vincerò mai perché so che perderò e questo non fa che avvalorare la mia tesi. C'è comunque da risolvere il problema delle cancellazioni che non è cosa da poco. Che caspita di risultato c'è sotto questa specie di asterisco proprio non lo so. Non si vede anche a guardarci con la lente di ingrandimento tanto ci sono passati sopra così bene... guarda tu guarda che roba...

LAURA *(entrando)* Ci risiamo? Invece di andarti a preparare lanci il solito tormentone settimanale?

VITALIANO E mi tormento sì: io scrivo uno e due, uno e due, e uno e due... e non capisco perché su questi giornali di parte, un po' qua un po' là ci casca anche una cancellazione. Questa è colpa dei giornalisti, schiavi del regolamento che strumentalizzano i risultati... Bisogna che ne parli a Felicita!

MARIO *(Guardando il giornale)* Fai vedere? A quali cancellazioni ti riferisci?

VITALIANO *(Indicando)* A questa, a questa... a quest'altra.... Zio

MARIO *(ridandogli il giornale)* Ho capito! E che centra Felicita in questa storia delle cancellazioni?

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti

VITALIANO Come che centra? Lei non è la figlia dell'Onorevole? Io non sto per sposarla?

LAURA A vederti non sembrerebbe: non sei neanche cambiato!

VITALIANO Ora provvedo... c'è tempo: tu piuttosto sei in piedi da stamattina alle 7

LAURA Veramente da stanotte alle 3.... Con tuo padre non c'è verso di dormire

VITALIANO beh comunque: divento o no il genero dell'onorevole?

MARIO E come no? Vitaliano Medio imparentato con Tranquillo Grattasoldi: sembra l'incipit di un programma elettorale.

VITALIANO Parlerò con lei perché dica al padre di fare una legge che obblighi i giornalisti a scrivere solo uno o due, no quello che fa comodo...

LAURA ... quello che fa comodo a chi?

VITALIANO A chi ha un'insaziabile curiosità di sapere tutto, tranne quello che vale la pena di sapere.

MARIO E si identifica in qualcuno o qualcosa questo non ben definito gruppo social?

VITALIANO In tutte le persone che non hanno altra opinione se non quella del loro giornale.

LAURA Tu invece, che un'opinione ce l'hai, i giornali li condanni perché ti hanno cancellato il risultato giusto?

VITALIANO Sissignora! Al posto di dove io ho messo i numeri, ci sta una X!

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti

- MARIO Vitalià? A parte che l'Onorevole, anche se deputato, da solo non può fare nessuna legge, tanto più non dovrebbe "ad personam" anche se spesso e volentieri succede, ma per caso ti è venuta in testa l'idea che la cancellazione, come dici tu, forse ci casca nel mezzo perché la X è il simbolo del pareggio?
- VITALIANO (*Stupito*) Ma come? Pure il pareggio bisogna prevedere adesso... e da quando?
- LAURA Da quando esiste il calcio Vitalianoooooo!
- VITALIANO Ma nooo: Ti sbagli! In caso di pareggio le squadre vanno al ballottaggio!
- LAURA Andiamo bene: così stai messo tu? La frequentazione, seppure saltuaria, con l'Onorevole deve averti confuso i dati tra calcio e politica, nonostante la cosa sia comune a molti parlamentari che sono notoriamente dei pallonari!
- VITALIANO Non mio suocero!
- MARIO Lui non è un pallonaro?
- VITALIANO No! lui non ama il calcio... fa collezione di monete
- MARIO (*Con ironia*) Immagino: deve averla ricca e varia la collezione di monete l'Onorevole Grattasoldi
- VITALIANO Sprizzi sempre la tua solita acidità pessimistica eh? mai uno spiraglio!
- LAURA Più che uno spiraglio ci vorrebbe un miracolo?
- VITALIANO in che senso?

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti

- LAURA Un coccolone al prete che vi sposa! Così la cerimonia va a monte e tu hai tempo per ripensarci.
- VITALIANO Non ti piace Felicita?
- LAURA Perché a te si?
- VITALIANO Ah ah... eccola che ricomincia!
- MARIO Ma l'hai vista bene? Gli occhiali due fondi di bottiglia, i denti davanti modello Roger Rabbit e una parlantina forbita da vera signora.
- VITALIANO Ho capito: non Vi piace Felicita!
- MARIO Non mi piace Felicita, non mi piace l'entourage, ma ancora di più non mi piace l'Onorevole, i suoi metodi da intoccabile e non mi piace questa parentela!
- VITALIANO Nient'altro?
- LAURA Anche il matrimonio: non possiamo permettercelo economicamente!
- VITALIANO Ma se paga tutto mio suocero!
- LAURA E a te sembra normale? Non ti sta per caso comprando come compra tutto quello che gli aggrada, visto che la scorfana ha una certa età e non se la piglia nessuno?
- VITALIANO Radio serva ha iniziato i suoi programmi?
- LAURA Io ti riporto quello che si dice
- VITALIANO Invidia... questo è il risultato dell'invidia della gente!

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti

- MARIO E sia, ma con quali soldi lo paga questo matrimonio da favola?
- VITALIANO Con i suoi! Con quali sennò?
- LAURA Tu hai avuto modo di vedere la disposizione degli invitati?
- VITALIANO Sì: al tavolo centrale insieme a noi, ha posizionato i presidenti di Camera e Senato. A seguire il capo del governo e i ministri... nei tavoli laterali...
- MARIO Ha invitato tutto il resto del parlamento ricostrendo l'emiciclo con i commessi al posto dei camerieri. Praticamente ha duplicato Montecitorio
- VITALIANO E beh? Cos'hai su questo?
- LAURA No no niente per carità... hai visto anche dove a messo noi: intendo me tuo padre e tuo zio?
- VITALIANO No! Veramente questo dettaglio non ho avuto modo di verificarlo!
- MARIO E te lo dico io! Il dettaglio è stato messo in una sala a parte con altri clienti del ristorante vicino al maxischermo che proietta il vostro pranzo!
- VITALIANO A ma' tu però lo devi capire: se quello ha ricostruito Montecitorio, sui banchi dell'aula a pappare, ci possono andare solo gli onorevoli, gli altri vanno tra i visitatori. Non farla più tragica di quello che è!
- LAURA Ma siiiii in fondo la situazione è grave, ma non seria!
- VITALIANO Più che grave: gravissima direi! Viviamo in una società che dà valore al pareggio?

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti

- MARIO Ahhhhhh tu a quella gravità ti riferisci?
- VITALIANO Certamente: che senso ha un pareggio? Non vince nessuno, è come essere in bilico tra il si può e il non si può, il si deve e il non si deve. E' la cosa più inutile e ansiogena il pareggio.
- LAURA Come cambiano i tempi: all'età mia c'era solo l'ansia da prestazione: oggi anche quella da pareggio
- VITALIANO Comunque pensandoci bene tra calcio e politica non ci sono poi tutte questa affinità?
- MARIO Dichi? A me il PDL ricorda tanto la Juventus.
- VITALIANO In che senso?
- MARIO anche quando va in B, si rialza tra lo stupore e le imprecazioni di tutti. Il PD invece somiglia l'Inter, piena di giocatori di talento ma senza un allenatore vincente.
- VITALIANO Si va beh e allora Monti è come il Milan perché chiede sempre il rigore? Ma dai fa la seria...!
- MARIO Tu ci scherzi, ma la mia era una riflessione amara e per tua informazione le squadre che pareggiano non vanno al ballottaggio ma, tutt al più, ai supplementari e non sempre!
- VITALIANO ehhhhhhhh va beh ma allora ditelo... ditelo che le partite non durano più neanche 90 minuti? Come si fa? Non c'è un punto fermo su cui aggrapparsi per tentare di pronosticare il futuro... per forza non vincerò mai: tra poco dovrò anche azzeccare la partita sospesa quella rinviata!
- LAURA quella venduta!

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti

- VITALIANO Pure quella venduta?
- LAURA Siamo in Italia Vitalià... 77 miliardi di euro l'anno di scommesse: dove c'è miele c'è pinzimonio planetario!
- VITALIANO Addirittura planetario!
- MARIO E si caro mio. Non lo sai che un uomo truffa regolarmente il calcio mondiale da Singapore!
- VITALIANO Da Singapore? E tu che ne sai?
- MARIO Leggo i giornali! Gli stessi che ti cancellano i risultati hai capito? Questo tizio gestisce un giro di scommesse illegali per 90 miliardi di dollari l'anno.
- VITALIANO e nessuno gli dice niente?
- MARIO Veramente L'Interpol lo insegue. La Procura di Cremona ha chiesto il suo arresto e un giornalista di Panorama l'ha intervistarlo a casa sua.
- VITALIANO Scusa la domanda: E perché il giornalista l'ha trovato e le forze dell'ordine no?
- LAURA Semplice! Perché il giornalista l'ha cercato!
- VITALIANO Ah ecco! E ho capito allora! Se ci mettiamo pure la costante della truffa come si fa a fare un pronostico che abbia qualche possibilità?
- LAURA Si ma non c'è bisogno che tutte le settimane tu faccia la solita storia. Se non vinci non giocare?
- VITALIANO Io veramente gioco per dimostrare una mia teoria?

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti

- MARIO Ah perché tu avresti una teoria?
- VITALIANO E certo che gioco così... tanto per ?
- LAURA E no: ci marcherebbe! Tu giochi perché hai una teoria! Lo sai qual è la cosa più straordinaria delle gocce d'acqua Vitalià?
- VITALIANO No qual è?
- LAURA Per scorrere scelgono sempre la via con minore resistenza. L'essere umano invece fa il contrario: non vince? Si incaponisce! Pazzesco!
- VITALIANO Io non mi incaponisco: stimolo i miei poteri paranormali o, in alternativa, aumento la mia positività! Praticamente dico che non vincerò perché almeno, quando perdo, l'avrò previsto.
- LAURA No no! La realtà è che tu sei scemo e io più di te che ti sto a sentire!
- VITALIANO Dì quello che ti pare, ma una previsione che si avvera come la chiami tu, se non "potenza del paranormale"?
- MARIO Non lo so: "Scemenza del paraculo"?
- VITALIANO tu non capisci che come vada vada sarà un successo
- LAURA Hai detto bene: io non capisco!
- VITALIANO E te lo spiego: se non vinco, poiché l'ho predetto, potenziò i miei poteri paranormali; se invece vinco potenziò il mio ottimismo!
- MARIO In che senso scusa?

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti

- VITALIANO Ho vinto? Chi se ne frega di avere poteri paranormali.
- LAURA Azzolina! Gran bella teoria! Chi te l'ha insegnata?
- VITALIANO Felicita, che a sua volta l'ha appresa dal padre: pare che in parlamento così facciano!
- MARIO Sviluppano i poteri paranormali?
- VITALIANO No! si lasciano sempre aperta più di una strada
- MARIO Ecco perché non combinano mai niente di buono! Parlano parlano e non quagliano!
- VITALIANO E va beh ma è giusto però: quello si chiama Parlamento mica Quagliamento!
- LAURA Senti genio: tu, con i tuoi poteri paranormali, quando combinerai qualcosa nella vita? Hai intenzione di ritrovartelo un lavoro visto che quello di barbiere l'hai perso!
- VITALIANO Io non ho perso niente... sono stato messo in mobilità!
- LAURA Bene... e allora che aspetti? Mobilitati!
- VITALIANO Ti pare facile a te? Il salone a Piazza Madama, di fronte al parlamento, ha effettuato una riduzione di personale nonostante io lavorassi per tre!
- MARIO Mh! E hanno licenziato solo te o anche gli altri due?
- VITALIANO Quali altri due?
- LAURA Gli altri due della tua mente schizofrenica.
- VITALIANO Ora va a finire che è colpa mia?

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti

- LAURA           No no.... la colpa è sempre degli altri!
- VITALIANO       Il punto è che io, come tanti, sono vittima del sistema Italia! C'hanno fregato l'insieme delle componenti istituzionali, politiche e imprenditoriali, che concorrono allo sviluppo della nazione.
- MARIO           bella propaganda elettorale. Ti faccio presente però che con la componente politica ti ci stai per imparentare!
- VITALIANO       non ho alternativa! l'unica speranza per me ormai è Lui.
- LAURA           il deus Ex Machina
- VITALIANO       l'ha permutata la settimana scorsa!
- MARIO           Ha permutato cosa?
- VITALIANO       la ex macchina... s'è fatta la volvo
- LAURA           Deus ex machina: significa Divinità che scende dalla macchina!
- VITALIANO       Se sia una divinità non lo so, ma dalla macchina scende pure lui!
- LAURA           Ok ok saltiamo l'argomento a due piedi! Perché l'Onorevole è la tua unica chance? Tu ti devi trovare un lavoro per conto tuooooooooo!
- VITALIANO       Ueeeeeeeeee ma che ti strilli: per la miseria: l' Sondazione non l'ha mica creata il sottoscritto?
- LAURA           A no: questo è vero! Che io ricordi la prima in assoluto è stato il diluvio universale!

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti

- VITALIANO Io parlavo dell'esondazione determinata dalla legge Fornerò!
- MARIO Fornero!
- VITALIANO Fornero è passato remoto... gli sviluppi dell'esondazione si vedranno anche in futuro!
- MARIO Anche il fiume di idiozie che hai in testa deve aver rotto gli argini!
- VITALIANO Perché, non si dice esondazione?
- LAURA Mi sa di no!
- VITALIANO E come si chiama il fenomeno degli esodati allora? esodo? Quello non si fa d'estate per andare al mare?
- LAURA Ferma il cervello!
- VITALIANO E come faccio?
- MARIO Come fai di solito: stando normale! L'esodato è un lavoratore licenziato che è senza stipendio, non ha ancora raggiunto l'età pensionabile e vista l'età non può rientrare nel mondo del lavoro!
- VITALIANO Eccolo qua: è la mia fotografia! Io sono stato licenziato e alla pensione manca una vita?
- LAURA Sì ma tu sei giovane: un lavoro puoi trovarlo!
- VITALIANO Siiiiiii e dove? Con questi chiari di luna?
- LAURA Che ci parlo a fare io con te: sei riuscito a farti buttare fuori dalla barbieria.

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti

- VITALIANO non è stata colpa mia!
- MARIO Ah no? chi ha preparato il seggiolino col cavalluccio quando è venuto a farsi i capelli Brunetta?
- VITALIANO Ma Brunetta dei ricchi e poveri dici?
- LAURA BRUNETTA IL POLITICO!
- VITALIANO Ahhhhhhh ahhhhh e non stillare! Chi l'ha visto mai quello? Io non lo conoscevo. E' entrato con Napolitano e ho pensato che fosse il nipotino.
- MARIO era Brunetta: il politico!
- VITALIANO E adesso lo so!
- MARIO il candidato a sindaco di Venezia!
- VITALIANO Ho capito non c'è bisogno che insisti ho capito: Gondolo!
- LAURA E basta! prendere in giro qualcuno per la sua statura: è una bassezza!
- VITALIANO Questa è bella! Hai fatto la battuta pure tu?
- LAURA Ho capito! A te proprio di lavorare non te ne frega niente.
- VITALIANO Uffa maaaa! Tu ma fai uscire pazzo: alla fine dovrò andare in analisi!
- LAURA E che ti fa l'analisi a te? A te serve una lobotomia figlio mio!
- VITALIANO Ma se hai tutta questa stima di me... perché m'hai partorito?

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti

LAURA Bella domanda... lo sai che me la faccio anche io tutti i giorni?

VITALIANO Allora adesso te la faccio io una domanda a te: a che mi serve un lavoro se tanto sposo Felicità?

LAURA Ah ecco! Bella prospettiva... campare alle spalle di tua moglie che campa su quelle del padre. E quando l'onorevole non ci sarà più che farai?

VITALIANO camperò su quelle del popolo Italiano!

LAURA Tu sei proprio fuori di testa cocco bello!

VITALIANO No. Io mi sono informato. Mogli, mariti, figli e generi di Parlamentari, campano per decenni con il vitalizio dell'onorevole trapassato.

MARIO Ma non dire idiozie!

VITALIANO Si chiama assegno di reversibilità, nella maggioranza dei casi ottenuto con una contribuzione minima. Anche un solo mese o un solo giorno in Parlamento.

MARIO Sì certo come no? A chi è capitato: a Babbo Natale?

VITALIANO No! A Luca Boneschi

LAURA A chi?

VITALIANO Luca Boneschi radicale, ventiquattrore alla Camera nell'82 come subentro: caduto il governo il giorno dopo, nuove elezioni non più rieletto: pensione a vita.

MARIO Ma stai scherzando?

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti

- VITALIANO Angelo Pezzana deputato dal 6 al 14 febbraio '79? 9 giorni?
- LAURA Anche lui pensione di reversibilità a moglie, figli, nipoti, generi...
- VITALIANO Pietro Craveri?
- MARIO Lo storico?
- VITALIANO ehhhhhh! e se è per questo c'è anche l'aspirante golpista Sandro Saccucci, il professor Toni Negri latitante a Parigi, Luciano Benetton... Santo Versace.... Cicciolina...
- LAURA Eh ehhhhhh alleluja...
- VITALIANO Eh eh eh! la lista è lunga hai voglia tu!
- MARIO Ma pure Cicciolina la pornodiva? E che meriti politici ha avuto?
- VITALIANO Non lo so, ma doveva essere molto stimata in parlamento perché si dice che quando entrava lei in aula, tutti i membri si alzavano!
- LAURA Ma statti zitto scemo... vedi tu che mi tocca sentire a me!
- VITALIANO Fatto sta che io, in qualità di genero di parlamentare deceduto ho svoltato!
- LAURA Ti faccio notare che il parlamentare è in vita e non mi pare abbia nessuna intensione di abdicare! E poi per dirla tutta: la cosa non mi convince!
- VITALIANO Lo sai che 43 milioni di euro è la cifra sborsata da Montecitorio per le pensioni dei parenti di ex deputati e senatori defunti solo nel 2015?

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti

- LAURA 43 milioni? Azzolina! 45.000 euro l'anno a defunto?
- VITALIANO Esatto: Dimmi tu a che mi serve lavorare!
- MARIO Per la miseria! Praticamente per legge hanno previsto il vitalizio agli onorevoli...
- VITALIANO ... E il mortalizio ai parenti.
- MARIO Fischia! E pensare che al tuo povero nonno hanno dato la pensione con l'elastico!
- VITALIANO Come sarebbe a dire?
- LAURA morì il giorno prima della scadenza del pagamento... lo stato se lo riprese in automatico due giorni dopo averlo accreditato in banca! Con l'elastico: non l'ha fatto neanche freddare!
- VITALIANO E lo so! Ma nonno non era mica onorevole!
- LAURA Tuo nonno? era più che onorevole: era un galantuomo! E tu cercati un lavoro. Anche per la tua dignità: non puoi adagiarti su questo... se le leggi cambiano?
- VITALIANO No no tranquilla: queste di leggi non cambiano o se cambiano... cambiano solo in meglio.
- Entra Fortunato*
- FORTUNATO Tutti d'accordo per mantenere lo status quo, affinché i privilegi acquisiti spesso a sfavore del popolo, non siano punibili come crimini della nostra politica.
- LAURA Buon giorno eh... ti sei alzato finalmente!
- FORTUNATO Colgo un velato senso di ironia in questo finalmente...

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti

LAURA E vedi un po'? stai sveglio da questa notte e non hai fatto dormire nessuno.

FORTUNATO Tu hai dormito Vitalià?

VITALIANO Io sì!

LAURA Non fare lo stupido: non hai fatto dormire me!

MARIO Sempre sopra i libri di giurisprudenza?

LAURA Sempre: non li molla un attimo. E' fissato!

FORTUNATO No fissato: sono previdente. Non potendo pagarci un avvocato e in quanto futuro consuocero di Parlamentare, la previdenza è d'obbligo per evitare problemi.

MARIO Evitare problemi a chi?

FORTUNATO A noi! Stiamo per imparentarci con quell'essere intrallazante e dovremmo stare tranquilli?

VITALIANO Mamma digli qualcosa te!

LAURA Con grande dispiacere, questa volta devo essere d'accordo con tuo padre!

FORTUNATO Grazie è? Non sprecarti troppo!

VITALIANO Ma che c'è di preoccupante papà?

FORTUNATO L'intestazione!

VITALIANO Ma come? C'è scritto Vitaliano Medio e Felicità Grattasoldi invitano la signoria vostra...

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti

LAURA *(uscendo di scena)* Mi sa che tuo padre non intendeva l'intestazione delle partecipazioni!

VITALIANO Dove vai ma'?

LAURA A darmi una pettinata. Almeno salviamo l'apparenza!

FORTUNATO Ehhhhh! Bastasse il pettine... ti servirà l'intonaco!

LAURA Bontà tua che leggi ad alta voce! La notte è fatta per dormire

FORTUNATO la mia memoria non è più quella di un tempo. Devo leggere ad alta voce.

LAURA *(Avvicinandosi all'uscita)* Non solo la tua memoria se è per questo e visto che di notte altro non si fa almeno che sia fatta per dormire

FORTUNATO Se io potessi dormire dormirei

LAURA Parlavo per me: la notte è fatta per dormire per me!

FORTUNATO E beh tu dormi no? che ti impicci di quello che faccio?

LAURA *(Uscendo)* Vado via sennò mi comprometto!

FORTUNATO Ti sei fatta vecchia Laurè... vecchia...

VITALIANO E lasciala stare pure tu! Non la stuzzicare! a quali intestazione ti riferivi?

FORTUNATO A quelle dei beni!

VITALIANO Non c'arrivo: non ti capisco!

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti

FORTUNATO Sentito mai un parlamentare che abbia intestato qualcosa a se stesso? Case, Auto, Barche tutto spammato a nome di terzi parenti che alla fine ci vanno di mezzo!

MARIO Non sarai un po' esagerato no?

FORTUNATO E' la storia d'ogni tempo che parla da sola: l'amico rischia grosso.

VITALIANO metti d'accordo! Quelli che rischiano siamo noi o è lui?

FORTUNATO Dobbiamo premunirci da un eventuale processo che colpisca lui e affondi noi!

VITALIANO E' lecito chiedere perché?

FORTUNATO Certamente! Perché è un politico? Non può essere onesto!

VITALIANO No daiiiii papà... pure tu queste spicciole considerazioni: luoghi comuni da sala d'attesa!

FORTUNATO Ma se dico così un motivo ci sarà no?

LAURA *(Rientrando in scena)* Ti pare che tuo padre non ha un buon motivo?

FORTUNATO Sei tornata per tormentarmi?

LAURA No... ho dimenticato il pettine!

FORTUNATO Laura della Ragione. Ti hanno registrato senza apostrofo altrimenti spandevi anche luce!

LAURA Tuo padre prende in giro il mio nome e cognome e non pensa al suo: Fortunato Medio. *(e riesce di scena)*

FORTUNATO Medio m'è andata pure bene: dopo aver conosciuto te.

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti

- VITALIANO Ohhhhhhhh! Ma allora io vi dovrei sparare a tutti e due. Avete visto che nome mi avete messo?
- FORTUNATO Beh?
- VITALIANO Come beh? Vitaliano Medio! Ohhhhhhhhhhh!
- MARIO Guarda che o ti chiamavi come tuo nonno paterno o come tuo nonno Materno Ernano.
- VITALIANO Ernano Medio? Mamma mia bella ce ne scampi e liberi!
- FORTUNATO Questo era! Tra i due abbiamo scelto il male minore!
- VITALIANO Va a finire che vi devo pure ringraziare? Sentiamo qual è il motivo dai!
- MARIO I tuoi nonni così si chiamavano!
- VITALIANO Ma non il motivo del mio nome: il motivo per cui hai detto che l'Onorevole non può essere onesto!
- FORTUNATO Ma perché l'onestà figlio mio, è l'integrità morale che si manifesta in un comportamento improntato in un range che va dalla correttezza alla virtù. Hai capito?
- VITALIANO No...!
- MARIO Fortunato non ha tutti i torti: Tuo suocero sarà anche corretto... ma per essere onesti non basta: occorre che sia virtuoso!
- VITALIANO E lui non è virtuoso?

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti

FORTUNATO Ma chi? Quello è un povero “chiacchiello” pomposo di partito, che fa tanta aria con noi popolani ma è in mano a quelli che non sono ne virtuosi ne corretti! Pertanto non può essere onesto... suo malgrado!

VITALIANO Ah ecco: suo malgrado

MARIO Sì, ma questo non lo esenta dai rischi. Basta un avviso di garanzia per distruggere l'immagine pubblica e la condanna che ne deriva, è commisurata solo al significato politico perché della giustizia tutti se ne fottono!

VITALIANO Tu dici?

FORTUNATO E dice sì! D'altronde: Perché ci sono periodi in cui gli avvisi di garanzia fioccano come neve ed altri in cui non si muove assolutamente nulla? Mo' secondo te, all'improvviso, sono diventati tutti onesti? Ricordati che la storia insegna! Cicerone...

VITALIANO Ehhhhhhh papà... mo' vedi tu chi vai ripescando!

FORTUNATO Cicerone.... sarebbe molto meno famoso se non avesse infierito contro Gaio Licinio Verre, e Di Pietro lo stesso, seppure fatte le dovute differenze di linguaggio e sintassi, se non avesse mollato il processo mani pulite per la carriera politica.

VITALIANO E questo perché secondo te?

FORTUNATO Perché seppure il senso del diritto esiga un certo numero di condanne, siamo in democrazia che per definizione fa di ogni elettore il giudice dei politici.

MARIO Sì ma è totalmente falso. Gli elettori non hanno mai punito chi li ha portati sull'orlo della bancarotta.

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti

VITALIANO E va beh allora vuol dire che l'Onorevole è in una botte di ferro!

MARIO Come Attilio Regolo! Posizione piuttosto scomoda vista la fine.

FORTUNATO Da sempre è la partitocrazia, non la magistratura a decidere quale politico va fatto ruzzolare dalla collina. E se tuo suocero non impara ad essere virtuoso... capisci a me... è il suo stesso partito che lo depenna!

VITALIANO Quindi tu stai studiando una soluzione che salvi l'onorevole in caso di...

FORTUNATO Se salvo lui salvo l'indotto!

VITALIANO E lui lo sa?

FORTUNATO Certo che lo sa... non è virtuoso ma mica è scemo!

VITALIANO E l'hai trovato un modo in caso di...

FORTUNATO No

VITALIANO Però c'è un modo in caso di....

FORTUNATO No

VITALIANO Ma come no! Tu non l'hai trovato. Si rivolgerà ai suoi avvocati che se del caso faranno giustizia per lui e automaticamente per noi!

MARIO E quando mai un avvocato s'è preoccupato della giustizia? Gli insegnano il diritto teorico, un'utopia impraticabile.

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti

- FORTUNATO In galera finisce solo la povera gente e ogni riforma della giustizia non fa che peggiorare il sistema traballante in cui camminano spediti i corrotti e i criminali.
- VITALIANO Sai che c'è papà? Che virtuoso o no... se mi venisse bene il politico lo farei pure io!
- MARIO In problema è che è venuto bene a troppi
- FORTUNATO menefreghisti che incassano in tutta tranquillità i loro 12.000 euro netti al mese facendo poco o nulla!
- VITALIANO Poco o nulla? E come si fa?
- MARIO basta partecipare al 30% delle votazioni giornaliere e farsi vedere, anche poco, nella commissione di cui si fa parte.
- VITALIANO Quindi il lunedì mattina il parlamentare si sveglia nel suo letto...
- FORTUNATO ... e si riaddormenta perché il lunedì non si vota.
- VITALIANO Ah ok! Quindi il Martedì mattina va...
- MARIO ... a pranzo con un amico.
- VITALIANO a pranzo? e in parlamento?
- FORTUNATO verso le 15: si fa vedere un attimo in commissione, poi va in Aula e vota un po', giusto quello che serve. Se ha qualche amico pianista gli da la sua tessera e neanche vota
- VITALIANO Pianista?
- MARIO Si così si chiamano i parlamentari che utilizzando entrambe le mani riescono a votare per due o più colleghi assenti.
- VITALIANO Ma come? Chi timbra il cartellino al posto di un altro rischia il posto di lavoro e l'incriminazione!

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti

FORTUNATO Nooooo! Nel caso di un parlamentare non succede nulla neanche se è filmato dalla telecamera.

VITALIANO E tutti i giorni fa così?

MARIO solo fino a Giovedì sera!

VITALIANO Perché che succede Giovedì sera?

FORTUNATO Niente, ma Venerdì non si vota e quindi può tornare a casa così anche il Sabato e la domenica può curare il rapporto con la famiglia se non quello con il collegio.

VITALIANO E il lunedì seguente si riposa: tanto non si vota.

MARIO vedo che hai capito!

VITALIANO Martedì, Mercoledì e Giovedì! Questa e la settimana che gli frutta 4 mila euro?

FORTUNATO Netti... e la maggior parte esentasse.

VITALIANO Per la miseria... ci farei un pensiero per davvero!

FORTUNATO Se il pensiero si limita a questo caro Vitaliano... il nostro secolo è piuttosto avaro in quanto a produzione. Ovunque c'è uno sfoggio di opinioni piene di svariate affermazioni che ci fanno bene e siamo contenti... ma il punto vero è che purtroppo parlano più che altro... i deficienti!

*Partenza brano 2*

FINE PRIMO ATTO

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti

SECONDO ATTO

**Partenza brano 3** Si apre il sipario In scena c'è l'onorevole Fortunato e Laura e Fedele il portaborse e Mario. L'onorevole è su un trono leggermente sopraelevato. Fedele è accucciato in basso sui piedi dell'Onorevole.

ONOREVOLE            *(pomposo)* i lavori parlamentari sono pesanti cari miei:  
cosa credete che sia tutto rose e fiori vero Fedele?

FEDELE                eh! Lo dica a me lo dica!

LAURA                *(con ironia)* Sono pesanti Fortunà!

FORTUNATO           *(con ironia)* Eh si è: lo vedo dalla smorfia di fatica  
impressa sul volto.

FEDELE                Dove guarda... scenda più giù e guardi me!

ONOREVOLE           Chi la vuole cotta... chi la vuote cruda...

MARIO                chi la vuole al dente...

FEDELE                E io cucinoooooooo

FORTUNATO           Chi la vuole liscia, chi frizzante chi leggermente...

FEDELE                E io stappoooooooo

LAURA                C'è proprio bisogno della riforma delle mense

ONOREVOLE           Che c'entrano le mense?

FORTUNATO           *(con ironia)* E' già: che c'entrano le mense Laura?  
L'onorevole s'è piazzato da noi... lavato stirato e  
mangiato il tutto ripagato solo dalla sua presenza...  
e c'è anche chi osa lamentarsi?

FEDELE                *(con ironia)* Che mondo ingrato è?

Per rappresentare l'opera serve autorizzazione dell'autore. Chiamare il 393.92.71.150

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti

MARIO                      Che società di paraculi!

ONOREVOLE                E' quello che dico io? Questi non conoscono il  
valore di sudarsele le cose.

LAURA                      Voi invece...

ONOREVOLE                Certamente. Fin da giovane seminarista!

FEDELE                     No dico: Ha studiato in seminario

ONOREVOLE                otto anni: medie e superiori!

FEDELE                     e poi non s'è fatto prete!

ONOREVOLE                No! Ero li li... ma nel momento decisivo ho ricevuto  
una chiamata diversa!

FORTUNATO                Capisco: La voce della coscienza?

FEDELE                     No: la circolare di partito.

ONOREVOLE                M'hanno proposto una candidatura ed oggi eccomi  
qui a barcamenarmi in mezzo ad un popolo di  
insoddisfatti!

FEDELE                     *(con ironia)* Chissà com'è che non va mai bene niente  
a nessuno?

ONOREVOLE                Aggiungerei nonostante noi abbiamo presentato  
disegni di legge di enorme significato sociale.

LAURA                      Voi.... del governo?

ONOREVOLE                No! Noi noi! Noi qui presenti... plurale maiestatis

FEDELE                     Non guardate me: non rientro nel plurale!

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti

FORTUNATO Ahhhhhhhh ecco ho capito!

MARIO Si ma noi... non ne sappiamo niente di queste leggi onorevole

ONOREVOLE Ma che mi rifai il verso?

MARIO Non mi permetterei mai!

ONOREVOLE E allora perché dici Noi? Noi lo posso dire io non tu!

LAURA Per carità lo avete frainteso! Noi intendeva io lui e mio marito non ci occupiamo di politica.

FEDELE E fate male, molto male. Ecco come si trova l'Italia per colpa di chi non partecipa attivamente al miglioramento del paese!

MARIO per colpa nostra?

FEDELE E certo! Di chi sennò?

ONOREVOLE Ha ragione il mio cagnolino ehmmm volevo dire segretario

FORTUNATO E va bene Tranqui' ci prenderemo le nostre responsabilità ...

ONOREVOLE Ehi ehi Ehi... che fai? mi dai del tu?

FORTUNATO Tu m'hai dato del tu.... Pensavo che...

ONOREVOLE E pensavi male

LAURA E no... vedi: pensavi è tu

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti

- FEDELE                    dà del tu parlando al singolo perché usa il singolare, ma pretende il voi perché non rappresenta solo se stesso, ma anche tutti gli elettori che l'hanno votato!
- FORTUNATO                No è che pensavo che offrendo ospitalità gratuita in questa casa di nostra proprietà...
- ONOREVOLE                Ecco! anche questa forma di becero possesso va eliminata! non bisogna mai attaccarsi alle cose materiali... Un domani basta un esproprio dello stato e tutto quello che era tuo diventa mio, il suo diventa mio e il loro e il vostro diventa mio! Hai capito?
- FORTUNATO                Perfettamente! Ecco perché da tempo ormai io non mi sento Italiano!
- ONOREVOLE                Beneeeeeeee! Bravoooooooo! Questo ti fa onore!
- FEDELE                    In questo mondo globalizzato e multietnico l'identità è una vera e propria aberrazione.
- LAURA                    Già sentirci Europei ci dovrebbe andare stretto vero?
- FEDELE                    In realtà siamo cittadini del mondo, solo per caso Italiani.
- ONOREVOLE                A tale proposito abbiamo lottato strenuamente per abolire questi confini culturali limitanti dando disposizioni, ad esempio, in materia di incentivi all'utilizzo del verde!
- MARIO                    Utilizzo del verde dice?
- FEDELE                    Sì! Pare che le coperture a verde rappresentino un'antica tradizione mondiale.

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti

- ONOREVOLE           verdi i giardini di Semiramide, verdi i tetti ricoperti di zolle in Scandinavia... verdi i giardini pensili di Babilonia.
- MARIO                I giardini pensili di Babilonia in Italia!?
- ONOREVOLE           La politica è innovazione caro mio, e al tempo stesso osservazione. Se gli altri han fatto qualcosa di buono perché non riprodurlo anche da noi!
- FORTUNATO           Si ma i giardini pensili di Babilonia in Italia non se po' sentì!
- ONOREVOLE           E lo so lo so: la novità spiazza il popolino non lungimirante ma non bisogna restare ancorati alle vecchie ed obsolete realtà!
- LAURA                Lo dica ai disoccupati e ai pensionati!
- FEDELE               Abbiamo presentato un disegno di legge anche per risolvere il problema pensioni e disoccupazione.
- FORTUNATO           Ma perché un disegno? Non era meglio una relazione scritta?
- ONOREVOLE           Si dice disegno ma è una relazione scritta!
- FORTUNATO           E l'hai presentata tu?
- ONOREVOLE           ANCORA CON QUESTO TU?
- MARIO                Si dice tu ma è voi!
- LAURA                Non si inalberi Onorevole
- MARIO                Si fa presto a dire non si inalberi... ha disegnato pure i giardini pensili... inalberarsi è d'obbligo!

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti

- ONOREVOLE           Io non ho disegnato niente di niente.
- FEDELE               Abbiamo presentato una legge che appunto risolverà  
l'annoso problema di pensioni e lavoro.
- LAURA                Onorevole scusi lo scetticismo è, ma c'hanno  
provato in tanti...
- ONOREVOLE           E non ci sono riusciti perché mancano le teste  
pensanti cara mia. Spesso la soluzione è talmente  
semplice che sfugge ai più!
- FORTUNATO           A lei invece questa semplice soluzione...
- ONOREVOLE           E' apparsa chiarissima da subito! D'altronde basta  
porsi una semplice domanda: da cosa deriva il  
problema del lavoro e delle pensioni?
- LAURA                L'ha chiesto a me Onorevole? Eh! Non lo so: dal  
popolo che invecchia?
- FEDELE                Acqua! Acqua!
- MARIO                Dalla mancanza di contributi lavorativi?
- FEDELE                Temporale!
- FORTUNATO           Dal mercato che non assorbe le richieste...
- FEDELE                grandine... Uragano, Tzunami!
- LAURA                E che miseria Fortunà... ogni volta che parli fai un  
disastro biblico!
- ONOREVOLE           Il problema del lavoro e delle pensioni nasce tutto  
dalla scuola e dalla sanità!

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti

FORTUNATO           No! Questa non l'ho capita!

LAURA                Non ci arrivo neppure io!

ONOREVOLE           E lo so. E' talmente semplice che sfugge! Abolendo le elementari, le medie e le superiori risolviamo il problema in un colpo solo!

LAURA                lei è sicuro è? No perché a me così a naso... mi pare...

FEDELE                Una cazzata!

LAURA                L'ha detto lei onorevole io non avrei mai osato!

ONOREVOLE           E' quello che ha diffuso la minoranza strumentalizzando la mia idea per boicottarla... ma non ci riusciranno!

FORTUNATO           Pensa che sfiga Laura: non ci riusciranno!

ONOREVOLE           Basta usare la logica per capire che con questa innovazione tutto cambia

MARIO                su questo non avevamo dubbi!

ONOREVOLE           (A fedele) Spiega tu i termini della legge!

FEDELE                il bambino a sei anni, non trovando più elementari, medie e superiori deve necessariamente iniziare l'università. A 12 si laurea ed entrando specializzato nel mondo del lavoro può dare 50 anni di contribuzione ed andare in pensione a 62 e non a 67 anni come oggi!

LAURA                Caspita che pensata... e ci sarebbe mai arrivato!

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti

- FORTUNATO *(con ironia)* basta usare un po' di logica Laurè... che ci vuole!
- ONOREVOLE Visto che la fa così semplice... mi dica come continua il disegno di legge?
- FORTUNATO mi pare che prima si accennava ad un intervento sulla sanità?
- ONOREVOLE Ovvio! il piano nella sua visione più completa prevede obbligatoriamente di mettere mano alla sanità!
- MARIO Per migliorare i servizi e rilanciare la ricerca?
- ONOREVOLE No... Evitare che la quantità di pensione erogata esuberi i contributi versati!
- FORTUNATO E come si fa tramite la sanità?
- ONOREVOLE Abbassando la vita media a 65 anni!
- FORTUNATO Ma li mortacci tua e di chi non te lo dice in coro! Questo è peggio dell'olocausto!
- FEDELE Ovviamente per gli Onorevoli ci sarà un bonus di 10 anni di vita in più per ogni giorno passato in parlamento.
- LAURA Complimenti per l'idea generale. Una trovata che quadra il cerchio dei privilegi della casta.
- MARIO Però, dico io, dove lo trovano lavoro i ragazzini laureati a 12 anni?
- ONOREVOLE E ti pare a te che non ci siamo posti questa domanda?

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti

- LAURA Ahhhhhhhhhh ve la siete posta!
- ONOREVOLE Certo che si! E abbiamo trovato una soluzione!
- FORTUNATO Se è come quella della sanità siamo a cavallo!
- ONOREVOLE Fedele spiega tu!
- FEDELE Troveranno posto nel campo della raccolta indifferenziata!
- FORTUNATO *(con ironia)* Hai capito che futuro roseo ... avremo migliaia di spazzini laureati... che bella prospettiva
- MARIO Scusi una domanda. Ma il ramo della raccolta indifferenziata non è già in esubero.
- FEDELE In questo momento si ma si può sbloccare in un attimo: basta multare tutti coloro che buttano l'immondizia nei cassonetti e nei cestini.
- FORTUNATO Come sarebbe a dire! No cestini no cassonetti: e dove la buttiamo?
- ONOREVOLE L'immondizia va dispersa nell'ambiente. Sporcare è un dovere sociale che crea posti di lavoro.
- FEDELE Sì. L'onorevole ha questa teoria: Se io deposito il rifiuto in un cestino, basta un solo operatore per svuotarlo... se lo disperdo nell'ambiente di operatori me ne servono mille... diecimila... centomila...
- FORTUNATO Ma siiiiiiiii non mettiamo limiti alla sozzura!

*Entra Felicita e Vitaliano. Laura cercherà di smorzare i commenti di Fortunato dandogli qualche colpetto ammonitore.*

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti

- VITALIANO Vieni bella vieni... oddio bella.... Vieni e basta dai. attenta a non inciampare
- ONOREVOLE Ohhhhhhhhh ecco il mio angelo finalmente!
- FEDELE Signorina Felicita buon giorno!
- VITALIANO Quale signorina e signoria adesso è sposata con un uomo!
- MARIO Scusate ma io questa proprio non la sopporto. Mi faccio un giro ci vediamo dopo. (ed esce)
- FORTUNATO Posso andare con tuo fratello?
- LAURA Ma che dici... eh eh eh... buon giorno Felicita!
- FELICITA Buon Giorno Buon giorno e chiamami Signora Felicita! Vitalià, perché invece di sparare cazzate non accendi la luce che sennò me scapicollo?
- VITALIANO è giorno cara... non è una questione di luce
- FEDELE Non è questione di luce...
- FELICITA Questa vista che va viene... m'ha fracassato le trombe di fallocchio!
- FORTUNATO Fine l'angelo
- ONOREVOLE Tutta sua madre: come va tesoro di Papa?
- FELICITA Stamattina non mi sento tanto bene... che ne dici se mi piglio una bella aspirina fluorescente?
- FORTUNATO ... e così risolve anche problema dell'energia

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti  
elettrica!

- ONOREVOLE            la mia bella sposina che papà ha avuto il dispiacere di dover dare in moglie a questo essere... si insomma...
- FELICITA            E no dai non mi dire così... lo sai che ho incornato il sogno della mia vita
- FEDELE            ma poteva aspirare di più...
- FORTUNATO        Eccerto... almeno un po' più di ossigeno al cervello ci arrivava!
- FEDELE            è la figlia di un onorevole... perché si è abbassata a questo livello...
- FORTUNATO        Oh! Vitalià... vedi che dice a te è... tu non ti scomponi neanche?
- VITALIANO        Sto cercando di capire dove vuole arrivare
- LAURA            Ah perché ancora non ti è chiaro?
- ONOREVOLE        Questa non è gente come noi
- FELICITA            E lo so papà lo so... Stendiamo sull'argomento un velo peloso!
- LAURA            Vitalià tu ti devi trovare un lavoro dai retta a mamma!
- FEDELE            Assolutamente no!
- LAURA            Come no: Ma da solo è senza interessamento

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti  
dell'onorevole!

FEDELE                   Ho detto no.

FELICE                   Ue bello: ma di che t'impicci tu?

LAURA                   Vitaliano di qualcosa pure tu...

VITALIANO               E che dico... che devo dire...

FORTUNATO              Non gli interessa Laurè. Tuo figlio sta bene come sta... finché lo foraggiamo noi... quello che non capisco però è perché il Cagnolino... portaborse si oppone!

ONOREVOLE              Non capisco neanche io veramente

FEDELE                   (Sottovoce) Lo dico per lei Onorevole: potrebbe determinare il suo fallimento politico

ONOREVOLE              Il mio fallimento dici: e perché?

FEDELE                   ci pensa all'attacco politico che subirebbe? Appena lui trova lavoro gli avversari la taceranno di nepotismo...

ONOREVOLE              Caspita è vero: non c'avevo pensato. Brava stasera doppia razione di crocchette!

FORTUNATO              Ma anche se lo trova da solo?

ONOREVOLE              Soprattutto se lo trova da solo... poi vai a dimostrare che non gli è stato dato nessun aiuto... oggi come oggi...

FEDELE                   e poi lui un lavoro già ce l'ha...

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti

LAURA Il badante a nero!

FORTUNATO quale nero? Magari! Non piglia neanche lo stipendio

FELICITA E a che gli serve lo stipendio? Ci pensa papà a me! M'ha pagato perfino l'escursione di questa estate sull'Etna per vedere l'erezione del vulcano!

FORTUNATO *(a Vitaliano)* E tu non la potevi fondere nel cratere no?

FELICITA Chi ha comprato la vasca Japuzzi? Papà! Chi mi paga i massaggi skazzu? Ancora papà!

FEDELE E chi le ha prenotato il biglietto per la crociera in Spagna.

FELICITA Sempre papà... è arrivato ieri per posta celebre.

VITALIANO Viaggio per una persona come sempre?

FELICITA Mio padre ha pensato a me... i tuoi penseranno a te

VITALIANO E se non hanno disponibilità come fanno?

FELICITA La trovano la trovano... tu piuttosto non farti fare la solita lavanda del cervello!

VITALIANO Papà... mamma... io vorrei andare in Spagna con mia moglie!

FORTUNATO E beh! che problema c'è Vitaliano?

LAURA Statti zitto Fortunà dove li pigliamo i soldi?

FORTUNATO Calma e gesso: la questione non è così tragica...

FEDELE Vede Onorevole... poi la gente si lamenta che non

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti  
ha più soldi per via delle tasse...

ONOREVOLE E' vero! pure il viaggio in Spagna gli ci esce... dobbiamo restringere i cordoni della borsa altro che...

FELICITA Vieni in prima classe... con me... al ristorante?

VITALIANO Papà: In prima classe con lei al ristorante?

FELICITA dove fanno l'entrecôte poco côte in aceto Britannico!

VITALIANO Dove fanno le ricotte poco cotte...

FEDELE Ma quali ricotte... entrecôte!

VITALIANO Entre che?

FELICITA Entrecôte. Ma se non ti piace puoi chiedere una Omelette alle erbe e viviamo tutti felici e tossicodipendenti.

FORTUNATO Azzo: Un viaggio da sballo!

FELICITA E beh. Per l'anniversario del quinto anno di matrimonio non mi posso lamentare: almeno fino a adesso, facendo le corna!

LAURA Fortunà: tuo figlio mi sa che non ha capito

ONOREVOLE Felicita voleva solo sottolineare la sua gioia di poter sorridere alle piccole tragedie quotidiane in cui si imbatte la gente comune.

FORTUNATO Come ad esempio?

FEDELE L'impossibilità di permettersi una crociera in prima

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti  
classe!

- FORTUNATO Prima classe o non prima classe mio figlio andrà in Spagna!
- LAURA Scusatelo! mio marito non sa quello che dice... non possiamo permettercelo.
- FORTUNATO Eh che miseria. Mo' non ci possiamo permettere una tavola da surf e una corda? Quella in nave va. Lui lega corda e si fa tirare no?
- VITALIANO Ma mi stai prendendo in giro papà?
- FORTUNATO Ueeeeee Cicciobello? E' ora che ti svegli! Vedi che il miglio non è l'unità di misura dei canarini è?
- VITALIANO Ma posso mai andare in Spagna in surf?
- FORTUNATO Ce la fai a stare dietro alla nave correndo?
- VITALIANO Ma va va... sempre queste figure del cavolo mi fate fare!
- LAURA E scusaci tanto se non siamo all'altezza!
- ONOREVOLE Beh io mi ritiro nelle mie stanze. Lascio a voi le diatribe familiari e vado a deliziarmi con Toscanini!
- FELICITA Vengo con te Papà... mi piacciono i sigari piccoli
- ONOREVOLE *(preparandosi all'uscita verso la quinta)* Eh eh eh ... Toscanini... sigari piccoli sottile la battuta.
- FORTUNATO Come no? Degna della sua intelligenza!
- FEDELE Io che faccio Onorevole?

IO NON MI SENTO ITALIANO

Ovvero: cercasi identità disperatamente

Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti

ONOREVOLE

Vieni con me? Avrò pur bisogno di un brandy con ghiaccio, o di sfogliare il giornale no?

FORTUNATO

Comunque tanto per precisare, le sue stanze onorevole.... In realtà sono le nostre!

ONOREVOLE

Come sarebbe a dire: le mie stanze sono le mie!

LAURA

No è che mio marito voleva dire che la casa ha 5 ambienti... 4 se escludiamo la cucina, 3 se escludiamo il bagno, 2 se escludiamo la sala da pranzo....

FEDELE

Beh... Uno per l'Onorevole e uno per gli sposi!

FORTUNATO

*(alla moglie)* Laurè? Pure tu? Non sai contare? ne restano due di ambienti?...uno per lui e uno per gli sposi no?

LAURA

Fortunà... a me mi viene da piangere!

ONOREVOLE

A me mi non si dice e poi non lo fare! L'ultima volta che ho pianto io... quasi quasi mi sono commosso!

FORTUNATO

Senta onorevole ma lei, se rinascesse rifarebbe tutto quello che ha fatto per filo e per segno?

ONOREVOLE

in linea di massima direi di sì.

FEDELE

Forse in più, se rinascesse.... una bella festa per la sua resurrezione?

ONOREVOLE

Bella idea... davvero grandiosa: una festa per la resurrezione *(Lasciando fortunato e laura basiti e Vitaliano impacciato)* Andiamo Felicita. Andiamo bella di papà chi si ferma è perduto! *(esce con la figlia e il segretario)*

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti

FORTUNATO           A volte no!

LAURA                A volte no cosa?

FORTUNATO           A volte chi si ferma non è perduto... è solo arrivato!  
E io sono arrivato

*Riaffacciandosi*

FEDELE                Ah Laura dimenticavo... anche la mia cuccia ...  
volevo dire il mio letto è da rifare... con una certa  
urgenza...

*(BRANO 4 INTRO LA FORZA DEL DESTINO PRIMI TRE COLPI)*

LAURA                Grazie della comunicazione

*(SECONDI TRE COLPI)*

FEDELE                Prego...

*(intro la forza del destino fino alla fine gli attori sono in controcena con atteggiamenti disperati)*

LAURA                pure io sono arrivata fortunà

VITALIANO           No no state calmi non fate fesserie

FORTUNATO           Ci dobbiamo riprende i nostri diritti

LAURA                A costo di fare una rivoluzione

VITALIANO           Una rivoluzione... non metterete mica la casa a  
soqqadro!

FORTUNATO           Ma tu l'hai capito il gioco? Le sue proprietà le ha  
intestate alla figlia, ci sta praticamente togliendo le  
nostre e a questo fesso gli ha fatto firmare il

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti  
contratto!

- VITALIANO                      Questo fesso sarei io?
- LAURA                            E chi sennò? Vitaliano Medio non legge prima di firmare e si trova incastrato in questo matrimonio capestro!
- FORTUNATO                      Non puoi divorziare altrimenti ci prende la casa, ma pure se resti assieme alla cessa la casa se l'è presa lo stesso. Io e tua madre abbiamo ricavato una stanzetta in garage.
- LAURA                            E ci ha già comunicato che dovremmo trasferirci in cantina!
- FORTUNATO                      Al fresco caro mio: siamo belli che imbottigliati!
- VITALIANO                      Io pensavo che ci avesse aiutato economicamente... caspita ho sposato la figlia!
- LAURA                            Lascia stare! i sacrifici non sono mai riconosciuti da nessuno: vedi io con tuo padre!
- FORTUNATO                      Grazie a buon rendere è. *(poi al figlio)* Quello ha studiato in seminario...
- VITALIANO                      E va beh che vuol dire pure io ho fatto le industriali...
- FORTUNATO                      Vuol dire che era quasi prete!
- VITALIANO                      E beh allora: non ti capisco... spiegati meglio
- FORTUNATO                      Pensavi che ti aiutasse economicamente l'hai detto tu!

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti

VITALIANO

Sissignore: pensavo così!

FORTUNATO

E non lo sai che è più facile tirare via un chiodo da un palo di castagno che una lira dalla tasca di un prete?

LAURA

come lo risolviamo adesso questo problema?

FORTUNATO

C'è un solo modo: il veleno!

LAURA

Ma che sei scemo? Vuoi ammazzare l'Onorevole?

VITALIANO

Così andiamo tutti dritti dritti in galera

FORTUNATO

il veleno è una metafora. Devo fare in modo di innestare nell'Onorevole un seme: il dubbio di essere braccato in modo tale da costringerlo a rientrare nei ranghi...

LAURA

E rivedere il contratto matrimoniale

FORTUNATO

Esattamente

Onorevole fuori campo: LAURAAAAAAA ALLORA QUESTO LETTO!

LAURA

Fatemi andare sennò quello si sfastidia pure! Poi fammi sapere cosa hai pensato! (*ed esce*)

VITALIANO

praticamente che vuoi fare?

FORTUNATO

Voglio provare stimolargli un esame di coscienza anche se di coscienza in un politico ce n'è pochina...

VITALIANO

Perché non portiamo il contratto in tribunale e lo facciamo invalidare da un giudice?

IO NON MI SENTO ITALIANO

Ovvero: cercasi identità disperatamente

Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti

- FORTUNATO Siiiiiii così per come vanno le cause in Italia tiriamo avanti altri vent'anni?
- VITALIANO Chiediamo il rito abbreviato!
- FORTUNATO Caspita questa sì che è una bella idea!
- VITALIANO Ti è piaciuta papà... e? Di la verità!
- FORTUNATO Il rito abbreviato... ma come ho fatto a non pensarci prima?
- VITALIANO Forse perché, come dice mio suocero, le soluzioni più semplici sfuggono a tanti?
- FORTUNATO O forse perché il rito abbreviato si utilizza sono nei processi penali e in caso di grave colpevolezza perché prevede uno sconto di pena pari a 1/3?
- VITALIANO E beh? Ci va a pennello no? al posto di vent'anni, se ce ne mettono 13, è già qualcosa!
- FORTUNATO Ma tu dove hai vissuto tutto questo tempo in una campana di vetro? Vitaliano Medio di nome e di fatto. Con la giustizia non si ottiene niente!
- VITALIANO Ehhhhhhh e allora a chi dobbiamo rivolgerci: alla mafia?
- FORTUNATO E secondo te i mafiosi sputano nel piatto dove mangiano?
- VITALIANO E no certo questo è giusto... e giusto e non sta neanche bene! E quindi?
- FORTUNATO Quindi la soluzione è che l'unica cosa che può permettersi di andare contro la Politica... *(pausa lunga si guarda attorno come non volesse essere sentito)* è la politica!

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti

- VITALIANO Non ho capito perché ti guardi intorno
- FORTUNATO Perché l'Onorevole non lo deve sapere altrimenti lui con la politica convince la politica a non andare contro la politica!
- VITALIANO Azzo papà... c'hai poche idee ma confuseeee!
- FORTUNATO No no bello mio ce l'ho molto chiare! Devo solo trovare un modo per evitare ritorsioni.
- VITALIANO Inviemo la copia del mio contratto matrimoniale all'opposizione?
- FORTUNATO Così l'opposizione baratta con la maggioranza il proprio peso politico in cambio del contratto!
- VITALIANO allora non mandiamo niente a nessuno ma minacciamo la maggioranza di mandarlo alla minoranza!
- FORTUNATO E la maggioranza urlerà alla strumentalizzazione
- VITALIANO Cazzo papà non c'è soluzione allora
- FORTUNATO Una soluzione c'è sempre. Ma ho bisogno di tempo per trovarla... in tutti questi anni una nazione di pecore ha generato un governo di lupi.
- Entra Laura agitata*
- LAURA Fortunàààà
- FORTUNATO Si ma lasciatemi pensare però! non è che posso sfornare soluzioni su due piedi!

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti

LAURA Fortunaaaaaaaaaaà

FORTUNATO E niente! Tua madre non capisce che il momento del parto esige silenzio e concentrazione

VITALIANO Ma': qualunque cosa sia... più tardi: papà sta partorendo!

FORTUNATO Siiiiiii ciò le doglie... solo che al posto delle acque mi si sono rotti.....

LAURA Fortunatooooooooo

FORTUNATO Non si può più neanche sottintendere adesso?

VITALIANO Lascialo stare mà... dillo a me qui all'orecchio che poi riferisco io (*Laura bisbiglia al figlio il quale dopo una pausa pensosa ha una reazione inaspettata*) e vaiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiii si si si .... E uno e due tac... e uno e due tac... grandeeeeeeeeee lo vedi che c'è un Dio su questa terra. Maradonaaaaaaaaa è meje e Peleeeeeeeeeeeè.... Pe pe pe pe pe peeeeeeeeeeeeeeeeeeeee!

FORTUNATO Vitalià... ma tu fossi scemo per davvero?

VITALIANO Nooooooooooooo che scemo... puoi smettere di pensare

FORTUNATO Quello l'hai già fatto tu da un bel po' di tempo e non mi pare che abbia dato risultati apprezzabili

VITALIANO Ho svoltato papaaaa... non ho più bisogno di niente e di nessuno

FORTUNATO ha vinto al calcio scommesse?

LAURA No... è morto l'Onorevole!

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti

- FORTUNATO E va beh dai che vuoi che sia capita a tutti prima o poi... *(poi realizzando)* morto? Come morto?
- VITALIANO defunto: schiattato! E vaiiiiiiiiiiii tutto quello che è di Felicità adesso è anche mio!
- FORTUNATO E come è successo?
- LAURA Che ne so... ha detto solo mi sento poco bene...
- VITALIANO Ed è passato a miglior vita... *(facendo il trenino)* pe pe pe pe peeeeeee pe pe pe pe peeeeeee!
- FORTUNATO Allora? Ma ti ci stai zitto o no? Che sarebbe questa sceneggiata?
- VITALIANO E' la vittoria papaaaaaaaaaaaaa'! La vittoria dopo cinque anni di soprusi e di rospi da ingoiare. Finalmente ho svoltato e sono libero... libero da un essere che prometteva di costruire ponti dove non c'era neanche un fiume, libero da chi mentre io tiravo la cinghia lui tirava la corda e libero finalmente dalla schiavitù del lavoro! Posso campare di rendita.
- (PAUSA LUNGA)*
- FORTUNATO Laura?
- LAURA Che c'è Fortunà?
- FORTUNATO Ma questo animale qui... è figlio a noi? No perché se è figlio a noi io e te dobbiamo rivedere un gran bel po' di cose.
- VITALIANO E dai papà non fare il bacchettone

IO NON MI SENTO ITALIANO

Ovvero: cercasi identità disperatamente

Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti

FORTUNATO           Statti zitto! Zitto hai capito? Prima di vergognarmi di essere tuo padre ti spezzo come una cannuccia.

VITALIANO           Io non capisco: che ho fatto?

FORTUNATO           *(pausa)* Io... critico da sempre l'assoluta mancanza di morale della maggior parte dei politici e tu sei peggio di loro?

VITALIANO           Ma che dici? Si impazzito? Io non ho rubato mai niente!

FORTUNATO           Vitaliano Medio! Tu hai dilapidato la cosa più preziosa che madre natura ti abbia mai concesso per cambiare il mondo.

LAURA               Ma che dici Fortunà?

FORTUNATO           Ho tutto chiaro Laura: La nostra generazione ha fallito se lui è il risultato.

I politici non nascono dal nulla! Si alimentano in case simili alle nostre nelle quali vengono educati da genitori come noi che orgogliosi vantano nel tempo i risultati dei propri figli impegnati nello sport, nello studio... nel sociale. I nostri figli saranno i politici di domani e dovrebbero portare valore aggiunto alla nostra esperienza attraverso l'esempio e il messaggio che gli abbiamo tramandato.

Ora: se stiamo a guardare l'esempio abbiamo perso su tutti i fronti. Ciò che succede in Italia non è una nostra esclusiva. Qualcosa di simile sta accadendo ovunque. La motivazione apparente è la crisi economica, ma in realtà è solo un fattore detonante.

FORTUNATO           Ciò che sta alla base del diffuso malessere riguarda la cultura che ha preso piede negli ultimi

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti  
quarant'anni in tutto il mondo così detto civile.

Se volessimo usare termini sociologici diremmo che è andata prevalendo la sensazione di appartenere ad una società, piuttosto che ad una comunità e questo ha portato alla ricerca del benessere individuale, non mediato dalla consapevolezza che “l'uomo è un animale sociale”.

LAURA E va beh Fortuna' con questo?

FORTUNATO Con questo è giustificata la spregiudicatezza dei comportamenti di una classe dominante di cui la politica è solo uno dei componenti. Gli altri, a vario titolo, sono: intellettuali, imprenditori, dirigenti, giornalisti, tutti artefici della trasformazione.

LAURA Sì ma non capisco dove vuoi arrivare

FORTUNATO Che abbiamo insegnato a nostro figlio? Stare a testa bassa finché qualcuno è forte, salire sul carro dei vincitori e scalzare piano piano colui a cui si elargiva un finto rispetto al fine di vederlo morto?

LAURA No! Non gli abbiamo insegnato questo, ma questo è passato perché oggi così accade Fortunà

FORTUNATO E domani? Che succede domani se i nostri figli ragionano come oggi? Io non mi sento Italiano;

LAURA Ma non si tratta di essere Italiani o no... è così in tutto il mondo

FORTUNATO E allora io non mi sento del mondo! E non dovrete sentirti del mondo neanche voi che vivete in un universo di lupi affamati che gioiscono della fine di tutti. Rispetto ci vuole... rispetto anche per chi rispetto non dà. Solo così riconquisteremo ciò che

IO NON MI SENTO ITALIANO  
Ovvero: cercasi identità disperatamente  
Commedia tragicomica in due atti di Italo Conti  
abbiamo dilapidato: pensiero, passione, ideologia,  
identità e solidarietà.

*Parte il brano finale*

Nessuno è indenne dal rispetto! Nessuno che sia politico, elettore, re o suddito... e nessuno dovrebbe sentirsi italiano o cittadino del mondo fin quando non sarà di nuovo capace... di amare.

**Brano 5**

FINE